

tano le scuole di Firenze e acquistano articoli per belle arti nelle belle botteghe che questa città custodisce. Al posto di quel cartolaio invece oggi c'è un negozio di telefonia mobile. Il solco lasciato dallo stilo non può essere incerto: divide, separa, lascia fuori, delimita; ma anche abbraccia, ordina, costruisce architetture di sentimenti. La vaghezza leopardiana è nell'osservatore, la creatività matematica è nel costruttore.

Come ci si accorge del nostro stile dove mediocrità comanda? Ci si accorge quando per qualche attimo ci viene a mancare. Mai tradire il proprio stile, nessuno potrebbe mai restituircelo in quanto è unico. Tanto più se è uno stile condiviso per vari motivi con altri. Sarebbe come fare una stecca in un coro. Chi non riesce a proporsi con uno stile accettabile è al di sotto del nano di gomma delle mie bambine. Fanno le inchieste sceme: il 39 per cento delle italiane tradiscono i mariti che le ricambiano con il 42,5 per cento! Crollo delle natalità dovute alle crisi di matrimoni dovuti alla crisi degli alloggi dovuti... si potrebbe continuare per pagine e pagine ma si finirebbe sempre per trovare la causa prima di ogni mancata realizzazione umana nell'aver vissuto la realtà come se fosse il Paese dei Balocchi. ... *Pinocchio, Lucignolo e tutti gli altri ragazzi, che avevano fatto il viaggio col l'omino, appena ebbero messo il piede dentro la città, si ficcarono subito in mezzo alla baranda, e in pochi minuti, come è facile immaginarselo, diventarono gli amici di tutti. Chi più felice, chi più contento di loro?* Nel Paese dei Balocchi però è più facile entrare che uscire, o meglio se ne esce soltanto trasformati in anonimi somari. Perché non viene fatta un'inchiesta per vedere quanti hanno stile e quanti non ce l'hanno? Così si vede chi vince. E chi sa perdere. Personalmente vorrei un'associazione multistile. *Multistile...* Molto meglio che *multietnico*, parola che significa veramente pochino, scorretta scientificamente, che dà luogo a mostri quando si accompagna ad un'altra parola, come avvie-

ne per esempio in *musica etnica*. Sarebbe come definire il liscio *musica etnica* italiana escludendo di conseguenza individualisti come Mina, Modugno, De André, Jannacci. La musica è universale, è *bellezza del sentimento e del pensiero che appartiene ad ogni tempo e ad ogni paese*. Vorrei invece un'associazione multistile dove il risultato è uno stile preciso: l'aver stile, non importa se nel guidare un camper su strade di montagna cosparse di antigelo diventate pericolose per la temperatura sopra lo zero, nel vivere del popolo saharawi in accampamenti nel deserto che *portano i nomi delle città e delle provincie vere rimaste sotto l'occupazione marocchina (Saharawi - il popolo, la storia, volume realizzato a cura della Associazione di Solidarietà con il Popolo Saharawi BAN SLOUT LARBI, 1994)*, nel tirare segni di china su carta bianca, o nel tirar di scherma. Tra l'altro a ben guardare la scherma c'en-

Settembre - Marzo 1999 - 2000

LINGUISTIC ADVENTURES



Bollettino del Progetto Educativo Europeo Socrates /
Comenius Azione 1 a cura di Massimo Presciutti
Elementare Vittoria Veneto di Firenze (Italia), Volksschule
of Klaus (Österreich), Brydebjergskolen of Nisted (Denmark)



He speaks
French
like
a Spanish
cow